



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 Data 12/02/2019

OGGETTO ;

Approvazione progetto lavori di 'BACINO 36 - REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RETI DI GAS – COMUNE DI SARROCH'. Adozione della variante urbanistica ex art. 3 della L.R. 32/96 e art 20 L.R. 45/89. Apposizione vincolo preordinato esproprio art.9 DPR 327/01.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **18:06**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1.	MATTANA SALVATORE	Sindaco	Si	
2.	GUIISO EFISIO ANDREA	Vicesindaco	Si	
3.	MELONI GIAN LUIGI	Consigliere	Si	
4.	SPIGA MIRKO	Consigliere	Si	
5.	SPANO MANUELA	Consigliere		Si
6.	SALIS MASSIMILIANO	Consigliere	Si	
7.	CABONI MICAELA	Consigliere	Si	
8.	SANNA ALESSANDRA	Consigliere	Si	
9.	MURA STEFANIA	Consigliere		Si
10.	COIS VITTORIO	Consigliere	Si	
11.	CASCHILI ANDREA	Consigliere	Si	
12.	MURGIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
13.	MELIS IGOR	Consigliere	Si	
14.	BUONOMO ATTILIO	Consigliere	Si	
15.	PORCU MICHELA	Consigliere	Si	
16.	SPANO JESSICA	Consigliere	Si	
17.	PINNA CLAUDIA	Consigliere	Si	

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 20/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Responsabile A-TEC - AREA TECNICA
LILLIU GIANLUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.G.R. n. 54/28 del 22.11.2005 la R.A.S. aveva stabilito le procedure di partecipazione al bando per lo sviluppo delle reti del metano. Che in funzione della configurazione del bacino di utenza i Comuni associati devono prevedere la gestione associata di funzioni e servizi pubblici;
- con delibere C.C. n. 15 del 09.03.2006 del Comune di Capoterra, C.C. n. 14 del 05.04.2006 del Comune di Pula, C.C. n. 14 del 13.03.2006 del Comune di Sarroch, C.C. n. 13 del 30.03.2006 del Comune di Villa San Pietro, è stata approvata l'associazione tra i suddetti Comuni, indicando quale capofila il Comune di Capoterra;
- in data 05.04.2006 è stata stipulata la Convenzione tra le citate Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 267/2000, per la realizzazione e gestione del primo intervento per lo sviluppo della rete di distribuzione del metano secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 54/28 del 22.11.2005.
- con determinazione del Direttore Servizio Energia Ass.to Industria n. 302 del 14.06.2006 l'associazione dei comuni di Capoterra, Pula, Sarroch e Villa S. Pietro denominata "Organismo di bacino n. 36" è risultato beneficiario del finanziamento regionale dell'Assessorato Regionale dell'Industria nella misura di € 6.627.503,04 pari al 48% del costo complessivo delle rete urbana di € 13.807.298,00;
- con la deliberazione della G.C. del Comune di Capoterra n° 3 del 14.01.2009, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato, in via tecnico-amministrativa, il progetto preliminare per la "Realizzazione delle reti comunali del metano dei Comuni di Capoterra, Sarroch, Pula e Villa San Pietro", redatto dal tecnico incaricato Ing. Giovanni Corrao;
- con la determinazione del Responsabile del Settore N. 1 – Lavori Pubblici del Comune di Capoterra n° 267 del 03.04.2009 è stata indetta la gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. a) della L.R. 5/07, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli art. 34, comma 4, e art. 18 comma 1 lett. c) della medesima Legge, per la Concessione dei lavori di "Realizzazione delle reti comunali del metano dei Comuni di Capoterra, Sarroch, Pula e Villa San Pietro";
- con determinazione del Responsabile del Settore N. 1 – Lavori Pubblici del Comune di Capoterra n°873 del 08.11.2011, la concessione succitata è stata definitivamente affidata alla S.I.DI.GAS S.p.A. con sede in Contrada Vasto n° 15 ad Avellino;
- la S.I.DI.GAS S.p.A, aggiudicataria dell'appalto in concessione per la realizzazione e gestione della rete di distribuzione del gas nei comuni appartenenti al Bacino n. 36, ha stipulato il contratto rep. n.1130 in data 03.10.2012;
- con nota prot. n° 6404 del 18.02.2013 la S.I.DI.GAS S.p.A. ha trasmesso il progetto per la realizzazione delle reti comunali del metano dei comuni appartenenti al Bacino n° 36;
- con determinazione del Responsabile del Settore N. 1 – Lavori Pubblici del Comune di Capoterra n. 71 del 24.02.2015 sono stati approvati i verbali Conferenza di Servizi e adozione provvedimento conclusivo del progetto;

Considerato che:

- l'opera, nel suo complesso, ricade oltre che in viabilità pubblica in aree intestate in catasto a proprietà private e pertanto a termini dell' art 52-quater dPR 327/01 – Testo Unico sulle espropriazioni - è necessario, sulle medesime aree, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in quanto linee energetiche, come definite all'art. 52-bis del medesimo decreto.

- le Amministrazioni competenti, al fine di concertare l'attività amministrativa ed esecutiva dei procedimenti di esproprio/servitù, in funzione delle competenze territoriali di legge, hanno individuando nell'accordo operativo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 lo strumento operativo per gli accordi istituzionali, dando atto che la Convenzione del 05.04.2006, non regolava tale procedimento. L'accordo citato delega il Comune di Capoterra, quale capofila, l'esecuzione dei procedimenti di esproprio/servitù anche per le parti in competenza territoriale dei comuni di Sarroch, Pula e Villa San Pietro;

Preso atto che dagli elaborati progettuali e dalla documentazione allegata si evince che parte delle aree in cui si vuole realizzare l'opera pubblica non sono di proprietà comunale, ovvero lo sono solo in parte, per cui si deve procedere ad avviare l'acquisizione delle aree mediante procedimento espropriativo e/o asservimento;

Visto il progetto, per le parti in competenza al territorio del Comune di Sarroch, costituito dai seguenti elaborati:

- A1 – Relazione tecnica generale (progetto generale)
- D2 – Piano particellare di esproprio
- Tav. 3.2.1 – Planimetria progetto
- Tav. 3.2.2 – Planimetria progetto
- Tav. 3.2.3 – Planimetria progetto
- Tav. 5.1 – Particolari posa tubazioni (progetto generale)
- Tav. 14.3 – Carta catastale
- A – Relazione di accompagnamento
- B – Variante NTA
- Tav. 1 – Situazione attuale generale
- Tav. 1.1 – Situazione attuale Stock – Moratti
- Tav. 1.1a – Situazione futura – Moratti
- Tav. 1.2 – Situazione attuale – Perde Sali
- Tav. 1.2a – Situazione futura – Perde Sali
- Tav.2.1 – Reti Moratti
- Tav.2.2 – Reti Porto Columbu

Accertato che l'opera pubblica in questione non risulta individuata nello strumento urbanistico vigente, per la parte di competenza del Comune di Sarroch, per cui per poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a termini del comma. 1 art. 9 DPR 327/01, è necessario adottare apposita variante con la previsione delle opere di cui in oggetto;

Preso atto che:

- ai sensi delle direttive regionali in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 44/51 del 14.12.2010, l'intervento sarà assoggettato al procedimento di verifica di VAS;

Considerato che l'atto del Consiglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 e art. 19 del DPR 08.06.2001 n. 327;

Preso atto che la variante, in competenza territoriale al Comune di Sarroch, seguirà il procedimento degli artt. 20 e 21 della L.R. 45/89 con le modalità previste dal comma 3 art. 1 L.R. n. 32/96 e che a seguito della definitiva adozione del Consiglio verrà sottoposta alla verifica di coerenza ai sensi dell'art. 31 comma 3 lett. "c" della L.R. n. 7/2002;

Dato atto che:

- gli elaborati della presente variante urbanistica sono stati pubblicati nella sezione "trasparenza" del Comune di Sarroch ai sensi del Dlgs 33/2013;
- in data 24.05.2017 con pubblicazione nei quotidiani - "Tutto Sport" e "Corriere dello Sport-Ed. Sardegna", il Comune di Capoterra- quale capofila Bacino 36, ha provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento dell'apposizione del vincolo di preordinazione all'esproprio/servitù e dichiarazione di p.u., ai sensi degli artt. 11 e 16 Dpr 327/01, delle aree interessate dalla realizzazione delle opere previste dal progetto in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario, per le parti del progetto ricadenti nel territorio del Comune di Sarroch, approvare il progetto e procedere con l'adozione della variante preordinata alla imposizione del vincolo preordinato all'esproprio/servitù delle aree di proprietà privata, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001;

Visto il disposto normativo dell'art. 18, 1° comma lett. c, della L.R. 30.04.2015, n. 8;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 — "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge Regionale n. 45 del 22.12.1989 — "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- il Decreto Legislativo n. 327 del 08.06.2001 — "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 — "Norme in materia ambientale";
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 — "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Resi i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000, per il presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo n° 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n° 42;

Dato atto dell'ampia discussione, interamente registrata su supporto magnetico, a disposizione dei Consiglieri;

Udito l'intervento del Sindaco, il quale alla luce delle considerazioni fatte dai Consiglieri, richiede che il Consiglio Comunale impegni la Giunta a trovare la soluzione amministrativa per estendere la rete gas anche alle zone di Forada Is Olias, Genniauri e Santa Barbara, non previste nelle tavole progettuali allegate alla presente proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime, resa per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere la richiesta del Sindaco, affinché la Giunta Comunale si impegni a trovare la soluzione amministrativa per estendere la rete gas anche alle zone di Forada Is Olias, Genniauri e Santa Barbara, non

previste nelle tavole progettuali allegata alla presente proposta di deliberazione;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime, resa per alzata di mano,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il progetto dei lavori "BACINO 36 - REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RETI DI GAS – COMUNE DI SARROCH" come meglio rappresentato nei seguenti elaborati, che si allegano al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale:

- A1 – Relazione tecnica generale (progetto generale)
- D3 – Piano particellare di esproprio Sarroch
- Tav. 3.2.1 – Planimetria progetto
- Tav. 3.2.2 – Planimetria progetto
- Tav. 3.2.3 – Planimetria progetto
- Tav. 5.1 – Particolari posa tubazioni (progetto generale)
- Tav. 14.3 – Carta catastale
- A – Relazione di accompagnamento
- B – Variante NTA
- Tav. 1 – Situazione attuale generale
- Tav. 1.1 – Situazione attuale Stock – Moratti
- Tav. 1.1a – Situazione futura – Moratti
- Tav. 1.2 – Situazione attuale – Perde Sali
- Tav. 1.2a – Situazione futura – Perde Sali
- Tav.2.1 – Reti Moratti
- Tav.2.2 – Reti Porto Columbu

3. Di adottare con l'approvazione del presente progetto, ai sensi della LR 32/96 art. 3, la variante al PUC vigente, come rappresentata nei seguenti elaborati:

- A – Relazione di accompagnamento
- B – Variante NTA
- Tav. 1 – Situazione attuale generale
- Tav. 1.1 – Situazione attuale Stock – Moratti
- Tav. 1.1a – Situazione futura – Moratti
- Tav. 1.2 – Situazione attuale – Perde Sali
- Tav. 1.2a – Situazione futura – Perde Sali
- Tav.2.1 – Reti Moratti
- Tav.2.2 – Reti Porto Columbu

allegati alla presente del quale costituisce parte integrante e sostanziale, consistente nella imposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle particelle indicate nel Piano particellare d'esproprio e nella Tavola 14.3 – Carta catastale;

4. Di dare atto che:

- la variante urbanistica in oggetto comporta la imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ed, inoltre, in questo caso trova applicazione l'art. 1, comma 3° della L.R. n. 32/96, secondo l'iter procedimentale previsto dall'art. 20 della L.R. N° 45/89, e deposito degli atti e di presentazione delle osservazioni;
- il vincolo preordinato all'esproprio diventerà efficace con la pubblicazione sul BURAS della approvazione definitiva ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 45/89 della variante allo strumento urbanistico;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA altresì

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134- comma 4 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
SALVATORE MATTANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario
Dott.ssa Lucia Pioppo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informativo comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 21/02/2019

IL RESPONSABILE
VACCA MANUELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)